

Comune di Baselice
Provincia di Benevento

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022

OGGETTO: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2022 - 2023 - 2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica

amministrazione;

- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Vista la delibera di giunta n. 41 del 07.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2022, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006, fatte salve le deroghe consentite dallo stesso DPCM 17 marzo 2020);
- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato al presente atto **Allegato "A"**, nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

Tenuto conto che le norme vigenti norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III)

Esaminati i conteggi predisposti dall'Ufficio Ragioneria rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al **25,67%** (vedi allegato "B")

Considerato pertanto che:

- il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Considerato inoltre che l'articolo 5 del decreto, con riferimento all'anno 2022, prevede una percentuale massima annuale di incremento della spesa di personale rispetto al consuntivo 2018 nella misura di cui alla tabella 2 (per il Comune di Baselice pari al 28,00%);

Considerato che si applica la possibilità di incremento della spesa del personale di cui alla **Tabella 2 del DPCM 2022/2024 – Enti virtuosi nel periodo 2022 (28,00%) -2023 (29,00%) -2024 (30,00%)** di incremento della spese di personale rispetto alla spesa di personale a rendiconto 2019;

Ritenuto opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022-2023-2024, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da **Allegato “C”** alla presente proposta, così dettagliate:

- n. 01 Istruttore Amministrativo, Cat. C Posizione Economica C1 al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;
- n. 01 Istruttore Vigilanza – Polizia Locale, Cat. C Posizione Economica C1, al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;
- n. 01 Operaio Specializzato Servizio Idrico, Cat. B Posizione Economica B3, al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;
- n. 01 Istruttore Amministrativo-Contabile, Cat. C Posizione Economica C1 al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;

Visto l'art. 53, comma 14 del CCNL Enti Locali del 21 maggio 2018, inoltre si prevede per i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, così come riportato nell' **Allegato “C”** alla presente proposta;

Considerato che nell'ultimo triennio sono stati e saranno collocate in pensione le seguenti figure:

- n. 01 Operaio Specializzato Servizio idrico Cat. B Posizione Economica B5, full-time con un'economia di spesa complessiva pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 31.12.2020;
- n. 01 Operatore Amministrativo (Ufficio Protocollo) Cat. B Posizione Economica B8, full-time con un'economia di spesa complessiva annua pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 31.12.2021;
- n. 01 Operatore Amministrativo (Ufficio Anagrafe) Cat. B Posizione Economica B8, full-time con un'economia di spesa complessiva annua pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 08.04.2022;
- n. 01 Cuoca Scuola Materna Cat. A Posizione Economica A6, full-time con un'economia di spesa complessiva pari ad € 25.667,71, in quiescenza dal 01.05.2022;
- n. 01 Operatore Tributi Cat. B Posizione Economica B8, full-time con un'economia di spesa complessiva pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 02.08.2022;

Rilevato che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del “valore soglia”, sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il parametro di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale

- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria delibera n. 13 del 24.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2020;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del d.l. 66/2014);

Valutato che il presente piano dei fabbisogni – **Allegato “C”** sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150);

Stabilito in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la dotazione organica, e quindi la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'**Allegato su “D”** con tenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con proprio verbale, allegato al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: **favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

Propone che la Giunta Comunale

D E L I B E R I

1. **di dare atto** che il parametro dato dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al **2**

4,26 % come da **Allegato “B”** e pertanto si colloca nella “prima fascia” di virtuosità;

2. **di approvare**, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni **2022/2024**, come da **Allegato “C”** alla presente proposta, precisando che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;

3. **di dare atto** che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale del redigendo bilancio d’esercizio 2022/2024;

4. **di accertare** che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall’apposita Tabella riportata nel piano triennale **Allegato “A”** da cui si evince:

- la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 9/2006;
- l’Ente ha rispettato l’obbligo sancito dall’art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata nell’anno 2022, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;

5. **di dare atto infine** che con l’apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:

- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 - 557bis - 557ter della Legge 296/2006;
- il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
- il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l’anno 2022, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell’ente;
- il rispetto dei termini previsti per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l’invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- l’invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
- il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);

6. **di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in “Amministrazione trasparente” nell’ambito delle informazioni di cui all’art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”, unitamente al Conto annuale del personale;

7. **di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l’applicativo “Piano dei fabbisogni” nell’ambito del sistema di rilevazione SICO, ai sensi dell’art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

8. **di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale;

9. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Michele Ferro
(Sottoscrizione con firma digitale)

Repubblica Italiana



COMUNE DI BASELICE

Provincia di Benevento

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 45 del 02-05-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2022 - 2023 - 2024.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **due** del mese di **Maggio** alle ore 13:10, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei seguenti componenti:

FERELLA LUCIO	SINDACO	P
CANONICO SAMANTHA	VICESINDACO	A
DEL VECCHIO MICHELE	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il VICE SEGRETARIO COMUNALE DOTT. MICHELE FERRO.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta del Responsabile del SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO DOTT. MICHELE FERRO;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art 49 e 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 approvativo del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione concernente l'OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2022 - 2023 - 2024.**, che, allegata alla presente, ne è parte integrante e sostanziale;

Infine con separata unanime votazione favorevole resa nei modi di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. L.gs. 267/2000.

Comune di Baselice

Provincia di Benevento

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 14.04.2022

OGGETTO: Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2022 - 2023 - 2024.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Premesso che:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale, prevedendo che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 33 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede quale passaggio preliminare ed inderogabile per effettuare nuove assunzioni a qualsiasi titolo, una verifica annuale che attesti l'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Preso atto che il legislatore con l'emanazione del D.Lgs. 25/5/2017, n. 75 è intervenuto modificando, fra gli altri, l'art. 6 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165 al quale si rinvia;

Visto il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8/5/2018, pubblicato sulla G.U. del 27/7/2018, n. 173, col quale sono state definite, ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'articolo 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale;

Rilevato che le predette linee di indirizzo forniscono agli enti pubblici e agli enti locali, che nello specifico le devono applicare adeguandole ai propri ordinamenti, i seguenti elementi per la redazione dei piani:

- coerenza con gli strumenti di programmazione;
- complementarietà con le linee di indirizzo sullo svolgimento delle procedure concorsuali e sulla valutazione dei titoli di cui alla Direttiva n. 3/2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;
- ambito triennale di riferimento ed approvazione con cadenza annuale;
- procedura e competenza per l'approvazione;
- superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica";
- rispetto dei vincoli finanziari;
- revisione degli assetti organizzativi e impiego ottimale delle risorse;
- contenuto del piano triennale dei fabbisogni di personale, modalità di reclutamento e profili

professionali;

Considerato che il vigente quadro normativo richiede, al fine di poter procedere alle assunzioni alla verifica del rispetto dei seguenti vincoli:

- art. 1, comma 557, della L. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), prevede che gli enti locali soggetti al patto di Stabilità interno, assicurino la riduzione della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni del comma 557-bis e in caso di mancato rispetto di tale vincolo, come previsto dal successivo comma 557-ter, si applica il divieto agli enti di procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- art. 1 comma 557 quater della L. 296/2006, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno, a decorrere dall'anno 2014 assicurino nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione e precisamente alla spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;
- art. 16 del D.L. 24/6/2016 n. 113 ha mutato il quadro normativo di riferimento precedente, abrogando in via diretta la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- rispetto pareggio di bilancio dell'anno precedente (legge 28 dicembre 2015, n. 208) e dell'anno in corso;
- comunicazione alla Ragioneria Generale dello Stato dell'avvenuto rispetto del pareggio entro il 31 marzo (L. 232/2016);
- rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i che prevede il contenimento della spesa complessiva per assunzioni flessibili entro il limite della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (Sezione Autonomie - Delibera n. 2/2015);
- rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, comma 2, lett. c, del d.l. 66/2014);
- invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016;
- obbligo di adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198 /2006 pena l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Vista la delibera di giunta n. 41 del 07.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata fatta la ricognizione sopra citata, di cui l'art. 33, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, per l'anno 2022, e che dalla stessa non sono state segnalate eccedenze di personale che, in relazione alle complessive esigenze funzionali, rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale;

Evidenziato che:

- le richiamate linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale hanno definito il concetto di superamento del concetto tradizionale di "dotazione organica", per effetto del quale il piano triennale dei fabbisogni deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. n. 296/2006, fatte salve le deroghe consentite dallo stesso DPCM 17 marzo 2020);

- nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati;
- sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti necessari nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente;
- nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente, comprese le norme speciali (mobilità, stabilizzazioni ex art. 20, comma 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, ecc.);
- la somma di questi due valori non può essere superiore alla spesa potenziale massima consentita dalla legge (come sopra specificata);
- la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche, si sposta nell'atto di programmazione del fabbisogno, che è determinato sempre annualmente, con orizzonte triennale, nel rispetto dei vincoli finanziari;

Visto il prospetto allegato al presente atto **Allegato "A"**, nel quale è indicato il valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte;

Tenuto conto che le norme vigenti norme che disciplinano le facoltà assunzionali sono state radicalmente modificate con l'entrata in vigore del DL 34/2019 e in particolare del DPCM attuativo del 17 marzo 2020, secondo un principio generale di superamento del concetto di turnover e l'introduzione di parametri finanziari di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti;

Vista la Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, sottoscritta dal Ministro per la pubblica amministrazione in data 13 maggio 2020 e pubblicata in G.U Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020;

Dato atto che in tale Circolare vengono esplicitati in particolare gli elementi di calcolo che contribuiscono alla determinazione del rapporto spesa/entrate, con il dettaglio delle relative voci (macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché codici spesa U1.03.02.12.001; U1.03.02.12.002; U1.03.02.12.003; U1.03.02.12.999; per le entrate, Titoli I, II, III)

Esaminati i conteggi predisposti dall'Ufficio Ragioneria rispetto all'applicazione del DPCM sopra citato, in termini di analisi delle spese di personale dell'ultimo rendiconto in rapporto alle entrate correnti medie dell'ultimo triennio (al netto del Fondo crediti dubbia esigibilità), e preso atto che il Comune evidenzia un rapporto di spese di personale su entrate correnti pari al **25,67%** (vedi allegato "B")

Considerato pertanto che:

- il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione di cui al DPCM all'articolo 4, tabella 1;
- secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto i comuni che si collocano al di sotto del citato valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

Considerato inoltre che l'articolo 5 del decreto, con riferimento all'anno 2022, prevede una percentuale massima annuale di incremento della spesa di personale rispetto al consuntivo 2018 nella misura di cui alla tabella 2 (per il Comune di Baselice pari al 28,00%);

Considerato che si applica la possibilità di incremento della spesa del personale di cui alla **Tabella 2 del DPCM 2022/2024 – Enti virtuosi nel periodo 2022 (28,00%) -2023 (29,00%) -2024 (30,00%)** di

incremento della spesa di personale rispetto alla spesa di personale a rendiconto 2019;

Ritenuto opportuno approvare pertanto il Piano triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022-2023-2024, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6, commi 2 e 3, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165, come da **Allegato "C"** alla presente proposta, così dettagliate:

- n. 01 Istruttore Amministrativo, Cat. C Posizione Economica C1 al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;
- n. 01 Istruttore Vigilanza – Polizia Locale, Cat. C Posizione Economica C1, al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;
- n. 01 Operaio Specializzato Servizio Idrico, Cat. B Posizione Economica B3, al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;
- n. 01 Istruttore Amministrativo-Contabile, Cat. C Posizione Economica C1 al 50,00% da assumere nel 2022 tramite concorso pubblico;

Visto l'art. 53, comma 14 del CCNL Enti Locali del 21 maggio 2018, inoltre si prevede per i dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno decorso un triennio dalla data di assunzione, così come riportato nell' **Allegato "C"** alla presente proposta;

Considerato che nell'ultimo triennio sono stati e saranno collocate in pensione le seguenti figure:

- n. 01 Operaio Specializzato Servizio idrico Cat. B Posizione Economica B5, full-time con un'economia di spesa complessiva pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 31.12.2020;
- n. 01 Operatore Amministrativo (Ufficio Protocollo) Cat. B Posizione Economica B8, full-time con un'economia di spesa complessiva annua pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 31.12.2021;
- n. 01 Operatore Amministrativo (Ufficio Anagrafe) Cat. B Posizione Economica B8, full-time con un'economia di spesa complessiva annua pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 08.04.2022;
- n. 01 Cuoca Scuola Materna Cat. A Posizione Economica A6, full-time con un'economia di spesa complessiva pari ad € 25.667,71, in quiescenza dal 01.05.2022;
- n. 01 Operatore Tributi Cat. B Posizione Economica B8, full-time con un'economia di spesa complessiva pari ad € 28.722,61, in quiescenza dal 02.08.2022;

Rilevato che il differenziale tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e quella derivante dall'applicazione del "valore soglia", sulla base delle stime disponibili rispetto alle future entrate correnti, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il parametro di virtuosità del rapporto di spesa di personale su entrate correnti più volte citato;

Valutato che la presente programmazione dei fabbisogni:

- trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale sopra elencato;
- nell'individuazione delle predette figure e competenze professionali è idonea al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'amministrazione comunale
- è rispettosa dei principi di merito, trasparenza ed imparzialità, per i quali sono richieste adeguate competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;

Considerato inoltre che questo Ente non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- con la propria delibera n. 13 del 24.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale per l'anno 2022;

- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio, come attestato dal conto consuntivo anno 2020;
- con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:
 - il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557-557 bis-557 ter-557 della Legge 27/12/2006, n. 296;
 - il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del D.L. 66/2014);
 - il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
 - l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
 - il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett.c. del d.l. 66/2014);

Valutato che il presente piano dei fabbisogni – **Allegato “C”** sia coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e si sviluppi, nel rispetto dei vincoli finanziari come sotto dimostrato, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150);

Stabilito in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare per il corrente anno la dotazione organica, e quindi la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'**Allegato su “D”** con tenente la declinazione delle qualifiche, categorie o aree, distinte per fasce o posizioni economiche;

Visto infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

Atteso che con proprio verbale, allegato al presente atto, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Visti i relativi pareri di regolarità tecnica e contabile: **favorevoli**, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, allegati al presente atto;

Propone che la Giunta Comunale

D E L I B E R I

1. **di dare atto** che il parametro dato dal rapporto tra la spesa di personale dell'ultimo rendiconto e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio, secondo le indicazioni del DPCM 17 marzo 2020 e della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione 13 maggio 2020, ammonta al **4,26 %** come da **Allegato “B”** e pertanto si colloca nella “prima fascia” di virtuosità;
2. **di approvare**, il piano triennale dei fabbisogni di personale per gli anni **2022/2024**, come da **Allegato “C”** alla presente proposta, precisando che il presente fabbisogno del personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
3. **di dare atto** che la spesa relativa al presente piano trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale del redigendo bilancio d'esercizio 2022/2024;

4. **di accertare** che il piano triennale dei fabbisogni di personale ed il relativo piano occupazionale sono coerenti con le vigenti disposizioni inerenti il contenimento delle spese di personale come risulta dall'apposita Tabella riportata nel piano triennale **Allegato "A"** da cui si evince:

- la spesa complessiva di personale risultante dai consuntivi 2011, 2012 e 2013, calcolata secondo i parametri di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9/2006;
- l'Ente ha rispettato l'obbligo sancito dall'art. 1, comma 557 quater della L. 27/12/2006, n. 296, in quanto la spesa complessiva di personale complessivamente impegnata nell'anno 2022, risulta essere inferiore alla media aritmetica della spesa di personale allocata nei bilanci consuntivi degli anni 2011, 2012 e 2013;

5. **di dare atto infine** che con l'apposizione del parere contabile sul presente provvedimento si attestano:

- il rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale ex art. 1, commi 557 - 557bis - 557ter della Legge 296/2006;
- il rispetto del pareggio di bilancio ex art. 1, comma – 1 quinquies D.L. 113/2016, nonché il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);
- il rispetto del pareggio di bilancio anche durante l'anno 2022, sulla base delle informazioni che allo stato sono in possesso dell'ente;
- il rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della L. 196/2009 (secondo le modalità di cui al DM 12.05.2016), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato;
- l'invio dei dati della certificazione del saldo finanziario ex art. 1, comma 470 della legge 232/2016;
- il rispetto degli obblighi di certificazione dei crediti (ex art. 27, c. 2 lett. c. del D.L. 66/2014);

6. **di stabilire** che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;

7. **di trasmettere** il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "Piano dei fabbisogni" nell'ambito del sistema di rilevazione SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

8. **di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla R.S.U. aziendale;

9. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del 267/2000.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
Dott. Michele Ferro
(Sottoscrizione con firma digitale)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
LUCIO FERELLA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. MICHELE FERRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Repubblica Italiana



COMUNE DI BASELICE

Provincia di Benevento

Deliberazione di Giunta Comunale

Proposta N. 46 del 14-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2022 - 2023 - 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità contabile:

| | FAVOREVOLE
| | CONTRARIO
| | NON NECESSARIO

Baselice, 14-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
DOTT. MICHELE FERRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Repubblica Italiana



COMUNE DI BASELICE

Provincia di Benevento

Deliberazione di Giunta Comunale

Proposta N. 46 del 14-04-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2022 - 2023 - 2024.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Si esprime, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

| | FAVOREVOLE

| | | CONTRARIO

Baselice, 14-04-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO
DOTT. MICHELE FERRO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Repubblica Italiana



COMUNE DI BASELICE

Provincia di Benevento

Deliberazione di Giunta Comunale

N. 45 del 02-05-2022

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI
DI PERSONALE DELL'ENTE PER GLI ANNI 2022 - 2023 - 2024.**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.32, co. 1 della Legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Baselice, 02-05-2022

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DOTT. MICHELE FERRO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Allegato "A"

COMUNE DI BASELICE				
Dotazione organica - Spesa personale massima sostenibile triennio 2022/2024				
voci di spesa	Media 2011/2013	anno 2022 preventivo	anno 2023 preventivo	anno 2024 preventivo
Spesa macroaggregato 101	579.049,34	493.082,81	491.842,19	518.187,54
Spesa macroaggregato 103	4.563,02	3.800,00	3.000,00	3.800,00
IRAP macroaggregato 103	31.696,05	29.000,00	31.000,00	33.000,00
totale parziale	615.308,41	525.882,81	525.842,19	554.987,54
eventuali esclusioni di spesa	35.070,77			
Rinnovo CCNL 2016/2018		14.077,42	13.323,72	13.323,72
Rinnovo CCNL 2019/2021		2.157,00	0,00	0,00
eventuali nuove assunzioni consentite dal DPCM per gli enti "virtuosi"				
totale esclusioni di spesa		16.234,42	13.323,72	13.323,72
totale annuo	580.237,64	509.648,39	512.518,47	541.663,82
media spesa triennio 2011/2013	580.237,64			
saldo		70.589,25	67.719,17	38.573,82

		ANNO		
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2022		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2020	VALORE 2.183	FASCIA C
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	ANNI 2020	VALORE 540.177,49 €	(I)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2019		530.721,19 €	(a1)
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2018	1.975.353,23 €	
		2019	2.059.525,38 €	
		2020	2.403.857,17 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.146.245,26 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	41.555,91 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.104.689,35 €	(b)
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			(c) 25,67%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			(d) 27,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			(e) 31,60%
	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti virtuosi (SE (c) < o = (d))		40.716,77 €	(f)
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1 - Enti virtuosi		580.894,26 €	(f1)
	Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - Enti non virtuosi (SE (c) > (d))			(g)
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 - Enti virtuosi	2022		(h) 28,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - Enti virtuosi (a1) * (h)		148.601,93 €	(i)
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali") - Enti virtuosi		27.880,81 €	(l)
	Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da Tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali - Enti virtuosi (a1) + (i) + (l)		707.203,93 €	(m)
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM - Enti virtuosi (m) < (f1)		580.894,26 €	(n)
	Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato		40.716,77 €	(o)
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	(a) + (o) oppure (a1)	580.894,26 €

NOTA BENE:

Se (c) è maggiore di (d) ma è inferiore a (e), non è consentito aumentare la spesa di personale oltre il limite del 2019.

Se (c) è maggiore di (d) e maggiore di (e), l'ente deve ridurre progressivamente il rapporto spese / entrate correnti.

Se (i) è maggiore di (f), l'incremento di spesa (o) non può essere superiore a (f).

CALCOLO DEI RESTI ASSUNZIONALI (*)

ND	Residui disponibili	Anno cessazione	Quota della spesa del personale cessato utilizzabile per nuove assunzioni	Quota già utilizzata	Quota ancora utilizzabile
1	RESIDUI DISPONIBILI 2015	2014	0,00 €		0,00 €
2	RESIDUI DISPONIBILI 2016	2015	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	RESIDUI DISPONIBILI 2017	2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	RESIDUI DISPONIBILI 2018	2017	0,00 €	0,00 €	0,00 €
5	RESIDUI DISPONIBILI 2019	2018	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2020	2019	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	RESIDUI DISPONIBILI 2021	2020	27.880,81 €	0,00 €	27.880,81 €
TOTALE			27.880,81 €	0,00 €	27.880,81 €

Tabella 1 - DM 17-03-2020

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	29,50%	a
1.000	1.999	28,60%	b
2.000	2.999	27,60%	c
3.000	4.999	27,20%	d
5.000	9.999	26,90%	e
10.000	59.999	27,00%	f
60.000	249.999	27,60%	g
250.000	1.499.999	28,80%	h
1.500.000	50.000.000	25,30%	i
Abitanti al 31.12		<input type="text" value=""/>	
2019	2.359		
VALORE SOGLIA		27,60%	c

FASCE DEMOGRAFICHE		VALORI SOGLIA				
DA	A	2020	2021	2022	2023	2024
0	999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
1.000	1.999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
2.000	2.999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
3.000	4.999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
5.000	9.999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
10.000	59.999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
60.000	249.999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
250.000	1.499.999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
1.500.000	50.000.000	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%
Abitanti al 31.12						
2020	2.183					
VALORI SOGLIA		20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%

Tabella 3- DM 17-03-2020

FASCE DEMOGRAFICHE			
DA	A	VALORE SOGLIA	FASCIA
0	999	33,50%	a
1.000	1.999	32,60%	b
2.000	2.999	31,60%	c
3.000	4.999	31,20%	d
5.000	9.999	30,90%	e
10.000	59.999	31,00%	f
60.000	249.999	31,60%	g
250.000	1.499.999	32,80%	h
1.500.000	50.000.000	29,30%	i
Abitanti al 31.12			
2020	2.183		
VALORE SOGLIA		31,60%	c

FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO TRIENNIO 2022/2024

N.	Profilo professionale	Cat.	Part-time/Full-time	Spesa annua	Modalità di copertura posto	Anno
1	Istruttore Amministrativo	C1	50,00%	€ 15.351,74	Procedura concorsuale	2022
2	Istruttore Vigilanza - Polizia Locale	C1	50,00%	€ 15.351,74	Procedura concorsuale	2022
3	Operaio Specializzato Serv. Idrico	B3	50,00%	€ 14.356,39	Procedura concorsuale	2022
4	Istruttore Amministrativo-Contabile	C1	50,00%	€ 15.351,74	Procedura concorsuale	2022

PASSAGGIO DA PART-TIME A FULL-TIME DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

(Ai sensi dell'art. 53, Comma 14 del CCNL Enti Locali 2016/2018)

N.	Profilo professionale	Cat.	Passaggio da		Modalità di copertura posto	Costo annuale del passaggio	Mese/Anno
			Part-time	Full-time			
1	Istruttore Direttivo Contabile	D3	97,22%	100,00%	Passaggio a full-time ai sensi dell'art. 53, comma 14 del CCNL Enti Locali 2016/2018	€ 930,59	06/2022
2	Istruttore Tecnico	C3	97,22%	100,00%	Passaggio a full-time ai sensi dell'art. 53, comma 14 del CCNL Enti Locali 2016/2018	€ 853,86	06/2022
3	Operatore Amministrativo	B5	93,05%	100,00%	Passaggio a full-time ai sensi dell'art. 53, comma 14 del CCNL Enti Locali 2016/2018	€ 1.995,97	06/2022
4	Ausiliario del Traffico	B5	73,61%	100,00%	Passaggio a full-time ai sensi dell'art. 53, comma 14 del CCNL Enti Locali 2016/2018	€ 7.578,93	06/2022



COMUNE DI BASELICE

PROVINCIA DI BENEVENTO

Registro degli atti originale dell'organo di revisione

Verbale n. 23 del 28 aprile 2022

Oggetto : Parere sulla proposta G.C. di approvazione programmazione piano del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 n. 46 del 14.04.2022.

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di deliberazione di cui all'oggetto , trasmessa al revisore unico a mezzo PEC il giorno 14/05/2021, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sulla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024
- visto l'art. 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di approvazione programmazione piano del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 del Comune di Baselice che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dott. Fiorentino Antonio

Il revisore Unico



COMUNE DI BASELICE
PROVINCIA DI BENEVENTO

Registro degli atti originale del revisore

Parere n. 19 del 27 aprile 2022

Allegato Verbale n. 23 del 27 aprile 2022

Oggetto: Parere sulla proposta di approvazione G.C. n. 46 del 14-04-2022 approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale dell'Ente per gli anni 2022-2023-2024

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di aprile, il sottoscritto Dott. Fiorentino Antonio, revisore unico di questo comune

Richiamato

l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n. 147, il quale al comma 1 lett. B), prevede che l'organo di revisione esprima un parere, sugli strumenti di programmazione economica-finanziaria;

Esaminata

la proposta deliberativa n. 46 del 14-04-2022 di cui all'oggetto, trasmessa a mezzo pec il giorno 14/04/2022, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sulla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024,

➤ VISTI i seguenti documenti:

- lo Statuto Comunale,
- il vigente Regolamento Comunale di contabilità,
- il D.Lgs. 267/2000,
- il D.Lgs. 118/2011,
- il D.M. 37/2015,
- il D.M. 28/10/2015,
- il principio contabile applicato All. 4/1,

➤ VISTI:

- Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA emanate dal Ministero della pubblica amministrazione con provvedimento del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75, che impongono a tutte le PA, compresi gli Enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare la precedente formulazione della dotazione organica, in quanto la dotazione organica va espressa in termini finanziari;



COMUNE DI BASELICE
PROVINCIA DI BENEVENTO

- L'art. 33 del D.L. n. 34 del 30-04-2019, convertito dalla legge n. 28 giugno 2019, n. 58 Decreto attuativo del 17 marzo 2020, pubblicato in G.U. n. 108 del 27 aprile 2020, a firma del Ministero per la pubblica amministrazione. Nel quale vengono dettati i parametri che i comuni devono rispettare per poter procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerare al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.
- La circolare del 13 maggio 2020 sul decreto del ministero per la pubblica amministrazione attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni, con il quale vengono fornite ulteriori precisazioni al fine di meglio regolare il passaggio al nuovo regime.
- l'art. 19, comma 8, della Legge 28/12/2001, n.448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;

Rilevato

che l'Ente risulta rispettoso delle condizioni previste dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente, come attestante dalla documentazione che verrà trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economie e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 marzo.
- ha rispettato, nell'anno precedente, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- ha proceduto, con la stessa delibera, alla ricognizione della insussistenza di personale in soprannumero o in eccedenza (art. 33 del D.lgs n. 165/2001);
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 c.3bis, D.L. n. 185/2008;
- ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio e, dalla documentazione agli atti, saranno rispettati, altresì, i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di



COMUNE DI BASELICE
PROVINCIA DI BENEVENTO

- quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come dagli atti approvati in sede di rendiconto di gestione 2019;
 - che le capacità assunzionali dell'ente previste dall'art. 22 del D.L. n.50/2017 e richiamate nella bozza di delibera di Giunta sono state accertate e verificate medesimo organo di revisione;
 - che il Comune di Basiglio rispetta il parametro definito dal D.M. 10 aprile 2017 che fissa per gli enti con classe demografica fra 2.000 e 2.999 abitanti, un rapporto dipendenti-popolazione sia inferiore rispetto alla media nazionale.

Tenuto conto

- Che il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali e obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs n. 150/2009);
- la programmazione dei fabbisogni trova il suo naturale sbocco nel reclutamento effettivo del personale, ovvero nell'individuazione delle figure e competenze professionali idonee, nel rispetto dei principi di merito, trasparenza e imparzialità, per quali devono essere richieste competenze e attitudini, oltre che le conoscenze;
- previa analisi delle esigenze, da un punto di vista quantitativo e qualitativo, per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni statali, il piano dei fabbisogni del personale si sviluppa in prospettiva triennale ed è adottato annualmente nel rispetto delle previsioni dei cui all'art. 6, comma 2 e 3, del D.Lgs n. 165/2001; l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 88 e segg. Del D.Lgs n. 267 e dall'art. 16, c. 1, lett. A bis del D.Lgs n. 165/2001 il piano triennale è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti, su iniziativa dei Responsabili apicali;
- il piano deve essere sottoposto a controlli preventivi, anche al fine di verificare la coerenza con i vincoli di finanza pubblica, nonché alla preventiva informativa sindacale (art. 6, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001);
- il medesimo piano è oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 33/2013 " Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica e il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale.
- Il Comune di Basiglio ha un rapporto spesa personale /entrate correnti del 25,67% di seguito calcolo delle capacità assunzionali ai sensi del D.L. 34/2019 e DCPM attuativo (tabella B relazione istruttoria della proposta di deliberazione)
- Che è stata verificata la congruità del calcolo della spesa del personale con le linee di indirizzo del decreto ministeriale richiamato e precisamente:



COMUNE DI BASELICE
PROVINCIA DI BENEVENTO

Popolazione al 31 dicembre 2020	2183 fascia C	
Spesa del personale da ultimo rendiconto 2020		540.177,49
Spesa del personale 2019		530.721,19
Entrate correnti da rendiconti di gestione ultimo triennio	2018	1.975,353,23
	2019	2.059.525,38
	2020	<u>2.403.857,17</u>
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti ultimo triennio		2.146.245,26
Importo fondo di crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2020		41.555,91
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		2.104.689,35
Rapporto effettivo tra spese di personale e entrate correnti nette (540.177,49 - 2.104.689,35)		25,67%
Valore soglia del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti tabella 1 DM		27,60%
Valore soglia del rapporto tra spese del personale ed entrate correnti tabella 3 DM		31,60%
Incremento teorico massimo della spesa per assunzione a tempo indeterminato – enti virtuosi		40.716,77
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da tabella 1 DM		580.894,26
Percentuale massima di incremento spesa del personale da tabella 2 DM nel periodo 2020-2024 enti virtuosi		28,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione tabella 2 2020/2024 – enti virtuosi		148.601,93
Resti assunzionali disponibili art. 5 c.2 enti virtuosi		27.880,81
Tetto di spesa comprensivo dell'incremento da tab. 2 e degli eventuali resti assunzionali		707.203,93
Confronto con il limite di incremento da tabella 1 DM -enti virtuosi		580.894,26
Incremento consentito della spesa per assunzioni a tempo indeterminato		40.716,77
Limite di spesa per il personale da applicare nell' anno 2022		580.894,26

➤ Che il fabbisogno di personale triennio 2022/2024

Spesa per procedure in corso assunzione personale a tempo indeterminato					
Categoria	Profilo	Anno	Unita'	Costo	Stato procedura
B3	Operaio specializzato	2022	50%	14.356,39	Procedura concorsuale
C1	Istruttore amministrativo	2022	50%	15.351,74	Procedura concorsuale
C1	Istruttore vigilanza-polizia locale	2022	50%	15.351,74	Procedura concorsuale
C1	Istruttore amministrativo-contabile	2022	50%	15.351,74	Procedura concorsuale
				60.411,61	

Spesa per procedure in corso passaggio da part-time a full time personale a tempo indeterminato							
Cat	Part-time	Full-time	Profilo	Anno	Unita'	Costo	Stato procedura
D3	97,22	100,00	Istruttore direttivo contabile	2022	50%	930,59	Passaggio full - time ai sensi art.53 c.14 CCNLL enti locali 2016/2018
C3	97,22	100,00	Istruttore amministrativo	2022	50%	853,86	
B5	93,05	100,00	Istruttore vigilanza-polizia locale	2022	50%	1.995,97	
B5	73,61	100,00	Istruttore amministrativo- contabile	2022	50%	7.578,93	
						11.359,35	

➤ Che il calcolo della dotazione organica finanziaria e limite della spesa



COMUNE DI BASELICE
PROVINCIA DI BENEVENTO

	<u>Media 2011/2013</u>	<u>Anno 2022</u>	<u>Anno 2023</u>	<u>Anno 2024</u>
Spesa macroaggregato 101	579.049,34+	493.082,81+	491.842,19+	518.187,54+
Spesa macroaggregato 102	4.563,02+	3.800,00+	3.000,00+	3.800,00+
Spesa macroaggregato 103	31.696,05+	29.000,00+	31.000,00+	33.000,00+
Eventuali esclusioni di spesa	35.070,77-			
Rinnovo CCNL 2016/2018		14.077,42-	13.323,72	13.323,72
Rinnovo CCNL 2019/2021		2.157,00-	0,00	0,00
TOTALE ANNUO	580.237,64	509,648,39	512.518,47	541.663,82
saldo		70.589,25	67.719,17	38.573,82

Preso atto

- dei contenuti della relazione resa dal dirigente del settore economico finanziario del comune di Baselice, ai fini della proposta di fabbisogno del personale e del relativo calcolo della capacità assunzionale, allegata alla proposta di deliberazione stessa, corredata dal parere di regolarità tecnica e dal parere di regolarità contabile.
- Delle risultanze del rendiconto della gestione 2020, nonché tutti i dati e le informazioni in possesso dell'ufficio del personale, ufficio del servizio paghe dell'ufficio finanziario per determinare il budgets assunzionali con il nuovo sistema, nonché la stima annuale per l'anno 2022 della spesa del personale come specificate nelle tabelle allegate alla relazione del dirigente

Raccomanda

- che la rideterminazione della dotazione organica venga elaborata sulla base della sostenibilità finanziaria della stessa, in attuazione delle disposizioni di cui al D.L. n. 34/2019 e le assunzioni previste dal piano vengano effettuate solo successivamente alla puntuale verifica che la spesa del personale rientri nei parametri stabiliti dalle norme in vigore e che sia esaminata, altresì, l'incidenza dei maggiori oneri derivanti dalle assunzioni sui bilanci degli anni successivi ;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione relativa al piano triennale del fabbisogno personale per il triennio 2022/2024 così come nella proposta di delibera di Giunta e documenti allegati.

Il revisore Unico

Dott. Fiorentino Antonio